

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE



IL DIRIGENTE DELL'AREA 3 - AFFARI GENERALI, PERSONALE, CONTENZIOSO E BILANCIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la L.r. n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater;
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTA l'art. 11 della L.r. n. 3 del 13 gennaio 2015;
- VISTA la L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.r. n. 21/2014;
- VISTO il D.P. Reg. 16 giugno 2016, n.12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni.";
- VISTA la legge regionale n. 9 del 08/05/2018 che approva il Bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- VISTA la delibera della Giunta regionale n. 195 del 11/05/2018 che approva il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli indicatori;
- VISTO l'art. 26 della L. n. 488 del 23/12/1999 con il quale si dispone che le Pubbliche Amministrazioni possano ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento, anche utilizzando procedure telematiche;
- VISTO il D.P.R. 4 aprile 2002 n. 101 in materia di procedure telematiche di acquisto e di mercato elettronico;
- VISTA la normativa antimafia di cui al D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia);
- VISTA la L.r. 5 aprile 2011, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";
- VISTA la L. n. 94 del 06/07/2012, di conversione del D.L. 7 luglio 2012 n. 52, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", che introduce l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- VISTE la L. n. 135 del 7/08/2012 e la L. n. 89 del 23/06/2014, che hanno introdotto a carico delle Amministrazioni Pubbliche ulteriori obblighi in materia di approvvigionamento di beni e servizi con il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 36 comma 2 lettera a);

CONSIDERATO che, per accedere al mercato elettronico, i fornitori devono partecipare ad un bando e superare una procedura selettiva che li abilita alla presentazione di cataloghi e listini, sulla base di valutazioni che riguardano il possesso di requisiti di moralità, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, nel rispetto della normativa vigente;

CONSIDERATO che sul portale della Consip, non è presente alcuna convenzione relativa alla fornitura di materiale di cancelleria come i timbri;

CONSIDERATO che nelle gara predisposta dalla C.U.C. per l’acquisto aggregato di materiale di cancelleria non sono stati previsti i timbri;

CONSIDERATO che in data 6 giugno 2018 si è insediato il nuovo Dirigente Generale che ha richiesto dei timbri autoinchiostranti con il proprio nominativo;

VISTA la necessità di fornire il Dipartimento di nuovi timbri secondo le richieste pervenute all’Ufficio del Consegnatario;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti legislativi per effettuare l’acquisto di cui sopra mediante l’attivazione della procedura di “Trattativa diretta” con un singolo operatore sulla piattaforma AcquistinretePa.it;

CONSIDERATO che il valore presunto dell’importo per l’acquisizione di timbri per il Dipartimento è pari a € 75,00 (settantacinque/00 Euro) IVA esclusa;

CONSIDERATA la presente, quale determina a contrarre, ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- ART.1)** di procedere, per i motivi in premessa specificati, all’acquisizione di timbri, di cui all’elenco allegato, attivando una procedura a trattativa diretta con un singolo operatore sulla piattaforma AcquistinretePa.it; per la spesa complessiva di € 75,00 (settantacinque/00 Euro) IVA esclusa;
- ART.2)** di far gravare la spesa per l’acquisizione della suddetta fornitura sul capitolo 112519 “Spese per l’acquisto di beni di consumo per il funzionamento degli uffici” del bilancio della Regione Siciliana – E.F. 2018 – CIG: **Z0623F22B0**;
- ART.3)** di dare atto che per tutto quanto non contemplato nella presente determinazione si rinvia al citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché a tutta la normativa vigente in materia;
- ART.4)** il presente provvedimento, sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione “Bandi, Avvisi pubblici e Contratti”.

Palermo, li 11 giugno 2018

Il Dirigente dell’Area 3
Ing. Eugenio Patricolo
Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 235/2010